



# COMUNE DI FIUMICINO

Città Metropolitana di Roma Capitale

## CONSIGLIO COMUNALE DELIBERAZIONE COPIA

**n. 117 del 27-12-2017**

**OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU 2018**

L'anno **duemiladiciassette** il giorno **ventisette** del mese di **Dicembre** a partire dalle ore **11:35**, nella Aula Consiliare, a seguito dell'invito diramato dal Presidente del Consiglio e notificato ai Signori Consiglieri a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria in seconda convocazione in seduta pubblica, in continuazione.

Preside la seduta la SIG.RA MICHELA CALIFANO in qualità di Presidente del Consiglio.

All' appello risultano:

N	Cognome Nome	Presenza	N	Cognome Nome	Presenza
1	MONTINO ESTERINO	Presente	14	MERLINI ROBERTO	Assente
2	ANTONELLI ERICA	Assente	15	NARDOZI GIAMPAOLO	Assente
3	BISELLI RAFFAELLO	Assente	16	ONORATI GIOVANNA	Assente
4	BONANNI ANTONIO	Assente	17	PAOLINI CLAUDIO	Assente
5	CALIFANO MICHELA	Presente	18	PATRIARCA EMILIO	Presente
6	CHIODI MASSIMILIANO	Assente	19	PAVINATO GIUSEPPE NATALINO	Presente
7	DE VECCHIS WILLIAM	Assente	20	PETRILLO ANGELO	Presente
8	FABIANO LAURA	Assente	21	PICCIANO GIUSEPPE	Assente
9	FERRERI MAURIZIO	Assente	22	POGGIO FEDERICA	Assente
10	GAUDIELLO MARCO	Presente	23	VELLI FABIOLA	Assente
11	GONNELLI MAURO	Assente	24	VONA ALESSANDRA	Presente
12	MAGIONESI PAOLA	Presente	25	ZORZI SILVANO	Assente
13	GIUA VALENTINA	Presente			

**PRESENTI: 9 - ASSENTI: 16**

Assiste il Segretario Generale DOTT.SSA MARIA TRIPODI.

Constatato il numero legale degli intervenuti, la SIG.RA MICHELA CALIFANO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta invitando a deliberare sull' oggetto sopraindicato.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Vista** la legge di stabilità 2014 (Legge n. 147/2013), la quale all'art. 1, commi da 639 a 731, ha istituito l'Imposta Unica Comunale la quale si compone di IMU (per la componente patrimoniale), TARI e TASI (per la componente riferita ai servizi);

**Tenuto conto che** l'IMU è disciplinata:

- dall'articolo 13 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 e successive modificazioni ed integrazioni;
- dagli articoli 8 e 9 del decreto legislativo n. 23/2011;

**Richiamata** inoltre la legge 28 dicembre 2015, n. 208, la quale con riferimento all'IMU, ha previsto, tra l'altro:

- 1) la riduzione al 50% dell'imposta a favore delle unità immobiliari concesse in comodato d'uso gratuito tra parenti in linea retta entro il primo grado, con contratto registrato, a condizione che:
  - l'unità immobiliare non abbia le caratteristiche di lusso;
  - il comodante, oltre all'immobile concesso in comodato, possieda eventualmente nello stesso comune un solo altro immobile adibito a propria abitazione principale non di lusso ed il comodatario utilizzi l'abitazione concessa in comodato a titolo di abitazione principale;
- 2) l'esenzione dall'imposta a favore delle unità immobiliari appartenenti a cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in deroga al richiesto requisito della residenza anagrafica;
- 3) la modifica della disciplina di tassazione dei terreni agricoli, ripristinando i criteri di esenzione individuati dalla circolare del Ministero delle finanze n. 9 del 14 giugno 1993, nonché applicando la stessa esenzione a favore dei terreni agricoli posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, iscritti nella previdenza agricola, indipendentemente dalla loro ubicazione, nonché a favore dei terreni a immutabile destinazione agro-silvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile e in usucapibile;
- 4) per gli immobili locati a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998, n. 431, la riduzione dell'imposta, determinata applicando l'aliquota stabilita dal comune, al 75 per cento;

**Tenuto conto che** le modifiche alla disciplina dell'IMU introdotte dalla legge n. 208/2015 comportano una perdita di gettito, stimata per l'ente in €. 937.403,56, alla quale il legislatore ha fatto fronte attraverso un incremento del Fondo di solidarietà comunale ed un apposito contributo per l'IMU sugli imbullonati;

**Evidenziato** come dal 2013 il gettito dell'imposta municipale propria è così suddiviso tra Stato e comuni:

- Stato: tutto il gettito degli immobili di categoria D ad aliquota di base;
- Comuni: tutto il gettito sulle restanti unità immobiliari oltre al gettito sugli immobili di categoria D dovuto a seguito della manovra sulle aliquote;

**Ritenuto** necessario, con il presente provvedimento, fissare le aliquote dell'imposta municipale propria per l'anno 2018 ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione;

**Visti:**

- a) l'articolo 172, comma 1, lettera c) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale prevede che gli enti locali alleghino al bilancio di previsione "le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali";
- b) l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8,

della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del d.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

c) l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

**Visto** infine l'articolo 174 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;

**Visto** l'articolo 1, comma 26, della legge n. 208/2015, come da ultimo modificato dal disegno di legge di Bilancio 2018, il quale ha sospeso, anche per l'anno 2018, l'aumento delle aliquote e tariffe dei tributi locali, ad eccezione della TARI;

**Rilevato** dunque, sulla base della norma sopra richiamata, che il Comune, per l'anno di imposta 2018, può unicamente:

- a) ridurre le aliquote dell'IMU;
- b) introdurre disposizioni agevolative a favore dei contribuenti;

**Dato atto che** questo Comune, per l'anno d'imposta 2017, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 23.03.2017 esecutiva ai sensi di legge, ha così determinato le aliquote dell'imposta municipale propria:

#### **Aliquote IMU anno 2017**

<b>Fattispecie</b>	<b>Aliquota/detrazone</b>
Abitazione principale e relative pertinenze (escluse cat. A1, A8 e A9)	Esenti
Abitazione principale e relative pertinenze (solo cat. A1, A8 e A9)	4,00 per mille
Immobili locati alle condizioni definite dagli accordi stipulati con le organizzazioni rappresentative dei proprietari e dei conduttori, ai sensi dell'articolo 2, commi 3 e 4 della legge 9 dicembre 1998, n. 431	7,60 per mille
Immobili dati in comodato d'uso gratuito a parenti di primo grado in linea retta, concesso in base all'articolo 1, comma 10, della legge n. 208/2015 e con reddito ISEE inferiore ai 15.000,00 euro annui	0 per mille
Aree fabbricabili	9,10 per mille
Terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti e da imprenditori agricoli professionali Esenti Fondi agricoli di superficie inferiore a 15 ettari (diversi da quelli esenti)	5,50 per mille
Fondi agricoli di superficie superiore a 15 ettari (diversi da quelli esenti)	7,60 per mille
Fabbricati di categoria D non accatastati	10,60 per mille
Concessioni demaniali aeroportuali	10,60 per mille
Aliquota ordinaria per tutti gli altri immobili	9,50 per mille

**Visto** il Regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 in data 15/04/2014, esecutiva ai sensi di legge, e successive modifiche;

**Ricordato** che a i sensi dell'articolo 18 del Regolamento IMU è stata assimilata ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquistano la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;

**Eseguito** integrale richiamo alla programmazione dell'ente, come analiticamente illustrata nel Documento Unico di Programmazione 2017-2019;

**Analizzati** lo schema di bilancio e le previsioni di spesa, dai quale emerge, nell'ambito delle scelte di politica fiscale adottate da questo Comune, rapportate all'esigenza di reperire le risorse per garantire l'equilibrio di bilancio l'impossibilità di prevedere una diminuzione delle aliquote dell'Imposta Municipale Propria per l'anno 2018;

**Verificato** che non sussiste obbligo di astensione per il sottoscritto e per il responsabile del procedimento nel caso di specie e dunque di non trovarsi in posizione di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6.3, Parte II del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione adottato con Delibera di G.C. n. 8 del 31 gennaio 2017;

**Ritenuto** pertanto di approvare, per l'anno 2018, le seguenti aliquote dell'imposta municipale propria:

#### Fattispecie Aliquota

<b>Fattispecie</b>	<b>Aliquota/detrazione</b>
Abitazione principale e relative pertinenze (escluse cat. A1, A8 e A9)	Esenti
Abitazione principale e relative pertinenze (solo cat. A1, A8 e A9)	4,00 per mille
Immobili locati alle condizioni definite dagli accordi stipulati con le organizzazioni rappresentative dei proprietari e dei conduttori, ai sensi dell'articolo 2, commi 3 e 4 della legge 9 dicembre 1998, n. 431	7,60 per mille
Immobili dati in comodato d'uso gratuito a parenti di primo grado in linea retta, concesso in base all'articolo 1, comma 10, della legge n. 208/2015 e con reddito ISEE inferiore ai 15.000,00 euro annui	0 per mille
Aree fabbricabili	9,10 per mille
Terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti e da imprenditori agricoli professionali Esenti Fondi agricoli di superficie inferiore a 15 ettari (diversi da quelli esenti)	5,50 per mille
Fondi agricoli di superficie superiore a 15 ettari (diversi da quelli esenti)	7,60 per mille
Fabbricati di categoria D non accatastati	10,60 per mille
Concessioni demaniali aeroportuali	10,60 per mille
Aliquota ordinaria per tutti gli altri immobili	9,50 per mille

**Atteso che** sulla base degli incassi IMU 2017, della perdita di gettito derivante dalle disposizioni agevolative contenute nella legge n. 208/2015 nonché delle aliquote e delle detrazioni d'imposta sopra indicate, il gettito IMU stimato per l'anno 2018 ammonta a €. 21.670.000,00 comprensivo della decurtazione del gettito per quota di alimentazione del Fondo di solidarietà comunale stimata in € 4.826.845,64;

**Ritenuto** di provvedere in merito;

**Richiamato** infine l'articolo 13, commi 13-bis e 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla legge n. 214/2011;

**Visto** il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

**Visto** lo Statuto Comunale;

**Visto** il regolamento generale delle entrate tributarie comunali, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 in data 06/06/2012, e successive modificazioni ed integrazioni;

**Verificato che non sussiste obbligo di astensione per il sottoscritto e per il responsabile del procedimento nel caso di specie e dunque di non trovarsi in posizione di conflitto di interesse ai sensi del paragrafo 6.3, Parte II, del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione adottato con delibera di Giunta Comunale n. 8 del 31.01.2017;**

Uditi gli interventi;

Il Presidente mette in votazione, palese per alzata di mano, la proposta di deliberazione, che ottiene il seguente risultato dallo stesso proclamato:

Presenti e votanti: 9;

**Voti favorevoli:** 9 (il Sindaco Montino e i Consiglieri Califano, Gaudiello, Giua, Magionesi, Patriarca, Pavinato, Petrillo, Vona);

**Voti contrari:** nessuno;

**Astenuti:** nessuno.

Per effetto dell'intervenuta votazione, il Consiglio

### **DELIBERA**

di approvare per **l'anno di imposta 2018** le seguenti **aliquote** per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria:

<b>Fattispecie</b>	<b>Aliquota/detrazione</b>
Abitazione principale e relative pertinenze (escluse cat. A1, A8 e A9)	Esenti
Abitazione principale e relative pertinenze (solo cat. A1, A8 e A9)	4,00 per mille
Immobili locati alle condizioni definite dagli accordi stipulati con le organizzazioni rappresentative dei proprietari e dei conduttori, ai sensi dell'articolo 2, commi 3 e 4 della legge 9 dicembre 1998, n. 431	7,60 per mille
Immobili dati in comodato d'uso gratuito a parenti di primo grado in linea retta, concesso in base all'articolo 1, comma 10, della legge n. 208/2015 e con reddito ISEE inferiore ai 15.000,00 euro annui	0 per mille
Aree fabbricabili	9,10 per mille

Terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti e da imprenditori agricoli professionali Esenti Fondi agricoli di superficie inferiore a 15 ettari (diversi da quelli esenti)	5,50 per mille
Fondi agricoli di superficie superiore a 15 ettari (diversi da quelli esenti)	7,60 per mille
Fabbricati di categoria D non accatastati	10,60 per mille
Concessioni demaniali aeroportuali	10,60 per mille
Aliquota ordinaria per tutti gli altri immobili	9,50 per mille

**2.** di stimare in € 21.670.000,00 il gettito complessivo dell'Imposta Municipale Propria per l'anno 2018, derivante dalle aliquote sopra determinate, comprensivo delle trattenute a titolo di quota di alimentazione del Fondo di solidarietà comunale;

**3.** di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it) entro 30 giorni dalla data di esecutività ovvero entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, commi 13-bis e 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011).

---

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Il Dirigente dell'AREA BILANCIO E PROGRAMMAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA, quale responsabile del servizio interessato, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis – comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267, esprime parere Favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Addì, 04-12-2017

AREA BILANCIO E PROGRAMMAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

Il Dirigente  
SARA ZACCARIA

---

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Il Dirigente dell' AREA BILANCIO E PROGRAMMAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA, quale responsabile del servizio finanziario, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis – comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267, valutati anche i riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, esprime parere di regolarità contabile Favorevole

Addì, 04-12-2017

AREA BILANCIO E PROGRAMMAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

Il Dirigente  
SARA ZACCARIA

---

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue

Il Presidente  
F.TO MICHELA CALIFANO

Il Segretario Generale  
F.TO DOTT.SSA MARIA TRIPODI

---

Il Dirigente del Settore ed il Responsabile dell'Ufficio competente, per quanto di rispettiva competenza, sono incaricati della sollecita attuazione del presente provvedimento ed, in particolare, di tutti gli atti procedurali conseguenti, idonei a consolidarne gli effetti.

Il Segretario Generale  
DOTT.SSA MARIA TRIPODI

---

**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER GLI USI CONSENTITI DALLA LEGGE**

Il Segretario Generale  
DOTT.SSA MARIA TRIPODI

---

Documento originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell' art.24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005